

1. LA SCUOLA

1.1 Breve descrizione del contesto

La Scuola "Maria Ausiliatrice", cattolica e salesiana, è una scuola paritaria che, ai sensi della legge 62/2000, partecipa a pieno titolo del Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e realizza la propria funzione impegnandosi per il successo scolastico di tutti i suoi studenti, nel rispetto dell'unicità di ciascuno. Essa ha sede in via Dalmazia 12, nel quartiere Trieste di Roma (II Municipio). Accoglie più di 700 alunni, che esprimono le sfide e le opportunità del contesto socio-culturale complesso da cui provengono. Fedele agli insegnamenti dei fondatori, San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello, ha al suo interno alunni di diverse nazionalità e provenienti da ceti sociali diversificati. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta, conforme alla normativa vigente, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa e formativa dei genitori e degli alunni, in coerenza con le linee guida dei sistemi educativi nazionale ed europeo e con il Progetto Educativo Nazionale delle scuole salesiane, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

1.2 Presentazione Istituto

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

"La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (cfr. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143). Pertanto, la nostra Scuola, ai sensi della normativa vigente e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, propone un progetto mirato per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), offrendo a ciascuno una reale ed effettiva integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusività (come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013) indica le scelte finalizzate all'attuazione dei percorsi atti al raggiungimento di tali obiettivi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2012/2013, la nostra Scuola è stata riconosciuta come Scuola Accreditata Cambridge International School da parte di Cambridge Assesment International Education. Il programma Cambridge è una proposta educativa che si integra, con diverse modalità, nel curriculum di ogni ordine e grado. La Scuola riconosce nella Certificazione Cambridge la possibilità di incrementare il percorso di formazione integrale della persona secondo la tradizione educativa salesiana. Essa offre, infatti, opportunità per formare giovani protagonisti di un mondo sempre più caratterizzato dalla diversità linguistica e culturale, rendendoli cittadini del mondo e introducendoli in una vasta comunità, in quanto tale certificazione è conseguita in 140 Paesi.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Già dal 2006 la nostra scuola dispone di un Sistema di Gestione Qualità. La certificazione, attualmente rilasciata dall'Ente Agiqualitas secondo la normativa UNI EN ISO 9001/2015, si riferisce alle attività di progettazione, programmazione ed attuazione dei servizi educativi relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di Primo e di Secondo grado con indirizzo Classico, Scientifico e Linguistico. Tale sistema di gestione è finalizzato al monitoraggio e al miglioramento continuo, per la soddisfazione di tutte le parti

coinvolte e per il raggiungimento delle priorità che l'Istituto si pone, come dichiarato nel Rapporto di Autovalutazione (cfr. DPR 28 marzo 2013, n. 80).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Scientifico (dal PTOF)

Il percorso formativo e didattico proposto e' in linea con la normativa vigente e il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, ed e' finalizzato alla formazione integrale dell'alunno, che si esprime nel profilo educativo e culturale. Tale profilo si articola in quattro ambiti: quello dell'identità personale, quello dell'orientamento e del progetto di vita, quello della convivenza civile e quello degli assi culturali. In particolare, gli assi culturali costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (cfr. testo del Decreto sull'Obbligo di Istruzione del 22 agosto 2007). L'ambito della cultura religiosa, che si concretizza nelle ore curricolari obbligatorie dell'Insegnamento di Religione Cattolica, viene ritenuto una componente essenziale della formazione integrale dell'alunno.

IDENTITÀ PERSONALE

1. Matura nella capacità critica e di giudizio costruendo la propria identità personale nel confronto con gli altri.
2. È capace di operare scelte motivate, di portare a termine con costanza, volontà e responsabilità gli impegni assunti.

ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA

1. È capace di operare scelte autonome e ponderate in vista del futuro proprio e della società.
2. Sa elaborare un'ipotesi di percorso formativo e professionale sulla base delle capacità, delle attitudini personali e degli interessi maturati.
3. Orienta le proprie scelte di vita in riferimento ai valori dell'umanesimo cristiano.

CONVIVENZA CIVILE

1. È capace di mettersi in relazione con gli altri e di dimostrarsi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà, all'impegno gratuito e al volontariato.
2. È capace di risolvere in modo non violento contrasti e conflitti.
3. Sa comportarsi in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.
4. È consapevole che la cura, la conservazione e il rispetto dell'ambiente dipendono dalle scelte comportamentali dell'uomo e agisce di conseguenza.
5. Riflette sui propri doveri di cittadino e, nel rispetto dei diritti di tutti, si apre alla partecipazione nell'ambito politico e sociale coerentemente alle proprie scelte di vita etico - religiose.

NELLO SPECIFICO DELL'AMBITO SCIENTIFICO

- Usa le procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie del pensiero e del metodo di indagine scientifici.
- Partendo dall'osservazione della realtà, ricava leggi, elabora ed utilizza modelli per l'interpretazione di fenomeni.

- Analizza le connessioni che permettono di descrivere fenomeni diversi in modo unificato attraverso opportuni strumenti matematici e opportuni modelli.

La scuola è attenta alla personalizzazione degli apprendimenti con la scelta di potenziare alcuni contenuti caratterizzanti gli indirizzi di studio. Per il Liceo Scientifico è stato scelto il potenziamento dell'ambito matematico ed economico, perseguito attraverso l'incremento del monte-ore di matematica e l'introduzione nel triennio dell'insegnamento di diritto e economia.

2.2 Struttura del percorso IGCSE

Il percorso IGCSE è integrato nel regolare curriculum scolastico, in cui è possibile conseguire le certificazioni IGCSE e AS/A-level, riconosciute anche per l'ammissione a facoltà universitarie sia nazionali che internazionali. Cambridge IGCSE si basa sul diploma GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella Scuola superiore. IGCSE è la versione internazionale di questo diploma ed ha lo stesso riconoscimento del diploma GCSE. Il diploma IGCSE è conseguibile dopo aver sostenuto l'esame finale con esito positivo in almeno 7 materie scelte in ambiti disciplinari diversi. È comunque possibile sostenere le certificazioni indipendentemente dal diploma e i singoli attestati vanno ad arricchire il portfolio personale dello studente. Inoltre, le certificazioni in alcune materie specifiche sono riconosciute come titolo necessario per l'ammissione alle Università straniere. Gli studenti seguono in classe, in alcune discipline scelte, riconducibili agli assi culturali scientifico, logico-matematico, tecnico ed economico, umanistico e linguistico, due percorsi paralleli: diploma italiano e certificazione internazionale sulla base del diploma inglese IGCSE e vengono dunque preparati durante le ore curriculari a sostenere l'eventuale esame in quella disciplina.

2.3 Quadro orario settimanale

	ORE BIENNIO		ORE TRIENNIO		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4**	4**	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)	4*	4*	4*	4*	4*
STORIA E GEOGRAFIA (biennio)	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2***	2***	2***
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DIRITTO/ECONOMIA	-	-	1***	1***	1***
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica,	2	2	3*	3	3
	ORE BIENNIO		ORE TRIENNIO		
MATEMATICA	5	5	5	5****	5
FISICA	3	3	3	3****	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2**	2**	2

Totale settimanale	31	31	33	33	33
--------------------	----	----	----	----	----

* un' ora di inglese è in compresenza del lettore madrelingua

** un' ora di religione e in compresenza con italiano

*** un'ora di diritto/economia/educazione civica è in compresenza con Storia

****un' ora di fisica è in compresenza con matematica

Discipline opzionali scelte dalla scuola: Diritto/Economia

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta numerosa intraprendente e dinamica, nel corso degli anni ha dato prova di recepire in modo abbastanza costruttivo le iniziative proposte in ambito didattico. Il gruppo risulta essere coeso grazie ai pochi inserimenti esterni avuti nel corso dei cinque anni. Attualmente i ragazzi hanno dimostrato un maggior impegno e attenzione, un atteggiamento propositivo e sufficientemente attento durante le attività didattiche anche il clima durante le lezioni è risultato piu' collaborativo e sereno. Molti studenti hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte dalla scuola mettendosi in gioco e sviluppando nuove competenze. Il comportamento è stato abbastanza corretto e rispettoso, fatta eccezione per alcuni casi che hanno riscontrato difficoltà nel relazionarsi positivamente con alcuni docenti.

Gli studenti hanno manifestato impegno e collaborazione anche nell'approssimarsi dell'Esame di Stato. Il profitto è buono per la maggior parte di loro un gruppo di studenti dimostra di aver acquisito un metodo di lavoro adeguato e di avere raggiunto una buona conoscenza dei contenuti. Alcuni studenti si distinguono per capacità critica, di rielaborazione personale e di collegamento. La classe non ha avuto piena continuità didattica infatti sono cambiati alcuni insegnanti nel corso dei cinque anni.

3.1 Composizione della classe:

(...) OMISSIS

4. INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le programmazioni delle singole discipline sono state articolate in Unità di Apprendimento, discusse ed approvate dal Consiglio di Classe a settembre.

Con particolare riferimento agli anni scolastici del Triennio, i docenti hanno progettato il piano culturale della classe in una logica di interdisciplinarietà, con l'intento di sollecitare l'interesse degli allievi e di promuovere eventuali iniziative di ricerca autonoma da parte degli allievi. In particolare si sottolinea la scelta del Consiglio di incentivare i percorsi di PCTO, di Service Learning e di Educazione civica, in ordine alla formazione alla cittadinanza critica e responsabile. Tutti i membri del Consiglio di Classe hanno cercato di tener sempre presenti i diversi livelli di conoscenze e di competenze via via raggiunti, nonché le diverse attitudini all'apprendimento, applicando strategie volte a stimolare gli studenti nel loro percorso formativo, evidenziando le loro potenzialità e valorizzando i miglioramenti conseguiti rispetto a situazioni di partenza a volte lacunose.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunto, ma anche della partecipazione all'attività didattica e soprattutto dei relativi progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza, alle sue capacità ed alla sua situazione personale.

Nel corso del quinquennio sono state promosse costanti attività volte al recupero ed al sostegno per quegli studenti che mostravano maggiori difficoltà.

Quest'anno scolastico è stata mantenuta la didattica in presenza.

- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze,
- coltivare lo spirito di collaborazione
- Valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività

Anche quest'anno, in particolare, l'offerta formativa è stata rimodulata e arricchita con attività di compresenza strutturate che, per questa classe hanno interessato: STORIA/DIRITTO
Tale innovazione ha permesso di rendere sostenibile il carico orario e al tempo stesso di non diminuire l'apporto delle discipline, ma di potenziarle in chiave interdisciplinare.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

L'azione didattica ha cercato, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, di assumere sempre di più una dimensione progettuale, che

- ha privilegiato il percorso della problematizzazione e della ricerca-azione, per rendere tutti i soggetti protagonisti del processo formativo,
- ha favorito e sollecitato la motivazione, gli interessi, la curiosità degli alunni
- ha promosso un apprendimento globale, incoraggiando a vivere l'insuccesso come possibilità di riorientamento del percorso,
- ha promosso le competenze inerenti all'orientamento e alla valutazione e autovalutazione del percorso.

L'azione didattica ha integrato diverse strategie per promuovere il successo formativo: (apprendimento cooperativo, problem-solving, flipped classroom, service learning, project work, outdoor education, debate).

In particolare, negli ultimi anni si sono attivati percorsi relativi alle seguenti metodologie:

FLIPPED CLASSROOM: una didattica capovolta nella quale il docente assume il ruolo di regista dell'azione pedagogica a favore di un maggiore coinvolgimento degli allievi, che, anche attraverso le opportunità della tecnologia e dell'ambiente digitale, a casa apprendono in anticipo e in autonomia i contenuti delle lezioni mentre poi in classe svolgono, in piccoli gruppi di cooperative learning, quelli che sarebbero stati i compiti per casa con l'aiuto del docente.

SERVICE LEARNING: una proposta pedagogica che unisce servizio e apprendimento, affinché gli allievi sviluppino conoscenze e competenze attraverso esperienze solidali a vantaggio del territorio e della comunità scolastica mettendo in pratica ciò che hanno appreso nelle discipline di studio. nel corso del presente anno scolastico la classe ha lavorato sul seguente tema : la bellezza salverà il mondo, donazione del sangue.

OUTDOOR EDUCATION: una didattica interdisciplinare che si svolge in ambienti esterni alla scuola che include varie esperienze che vanno dalle visite a musei o parchi, ad esperienze esplorative del territorio, a progetti che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia. le esperienze sono state vissute di sabato mattina una volta al mese.

4.3 Discipline IGCSE

Durante le ore curricolari, grazie al potenziamento delle ore di Lingua Inglese previste dal PTOF è stato possibile fornire agli alunni interessati la preparazione necessaria per permettere di conseguire la certificazione IGCSE English as a Second Language. Inoltre, l'insegnamento parziale di discipline non linguistiche in lingua Inglese ha consentito ad alcuni studenti di conseguire, su base volontaria, alcune ulteriori certificazioni IGCSE.

4.4 CLIL

	Discipline CLIL	Argomenti trattati
5° anno	Storia in inglese	PRIMA GUERRA MONDIALE

4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola -Lavoro)

4.5.1 Quadro generale

Durante il terzo, quarto e quinto anno, la classe ha partecipato a molteplici percorsi di PCTO. Le attività sono state diversificate in base ad attitudini, interessi e competenze pregresse degli studenti. Per meglio gestire la pianificazione e l'implementazione dell'attività, la scuola ha creato un TEAM specificamente dedicato, che dà supporto rispettivamente:

- agli studenti, nelle fasi di scelta, partecipazione e documentazione dell'alternanza;
- ai docenti della scuola, nell'aggiornamento rispetto alle attività svolte dagli studenti, alla ricerca e scelta dei percorsi, alla valutazione delle competenze e al monitoraggio del raggiungimento delle ore richieste dalla normativa.

Il Team referente per l'alternanza è composto da tre docenti, nominati dal Preside in accordo con il Collegio Docenti con i seguenti ruoli di:

- pianificazione,
- monitoraggio,
- accompagnamento.

L'organizzazione scelta si è mostrata rispondente a criteri di efficienza/efficacia poiché molti studenti hanno svolto un numero molto alto di ore di PCTO, superando notevolmente il limite minimo previsto per Legge. Preme altresì sottolineare che i percorsi hanno raggiunto, nel complesso, le previste finalità formative con particolare riferimento all'acquisizione di competenze da parte degli studenti: questo è da considerarsi un risultato di valore superiore al mero adempimento della richiesta normativa, in quanto evidenzia la sostanziale coerenza e funzionalità delle attività con il curriculum degli studenti.

4.5.2 Profilo dei percorsi svolti e delle competenze acquisite dagli studenti

Gli studenti sono stati organizzati dal team scolastico in piccoli gruppi, talora interni al gruppo classe, talora trasversali alle classi, secondo criteri corrispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli alunni. L'organizzazione descritta ha consentito di personalizzare la proposta e contemporaneamente garantire il raggiungimento di obiettivi comuni sia in termini di durata oraria delle attività che in termini di competenze attivate dagli alunni. Si descrive di seguito il piano delle aree formative e dei corrispettivi enti ospitanti le attività di PCTO svolte dagli studenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI	
Aree formative	Enti ospitanti


Scienze Sociali: Diritto-Economia-Finanza-Statistica	Università Luiss Guido Carli, Università "Roma Tre", Università "La Sapienza", Banca d'Italia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma Capitale
Simulazioni ONU - Relazioni internazionali	United Network - IMUN, United Network - MUNER
Simulazione Parlamento Italiano	United Network - SNAP
Giornalismo	United Network - PRESS
Ambito Medico-Scientifico	Università "La Sapienza", Università Cattolica del Sacro Cuore
Comunicazione	Università Roma Tre, Roma Capitale
Ambito artistico	Università Luiss Guido Carli (progetto "MYOS", Make Your Own Series), Università Roma Tre
Informatica	Progetto coding (Università Luiss Guido Carli)
Aree formative	Enti ospitanti
Ambiente	Progetto "Sosteniamoci"
Servizi commerciali, marketing e customer-care	Congressi FIDAE
Formazione sicurezza sul lavoro	Sulla piattaforma del MIUR
Stage linguistici	Semestre/anno all'estero, doppio diploma americano

4.5.3. Competenze e monitoraggio

Il team scolastico ha pianificato e monitorato i principali ambiti in cui confluiscono le competenze acquisite dagli alunni nell'arco delle varie attività di Alternanza. I suddetti ambiti sono così articolati:

- Pensiero critico
- Imparare ad imparare
- Collaborazione e lavoro in team
- Problem solving
- Creatività e imprenditorialità
- Progettare
- Comunicare con chiarezza ed efficacia

Gli ambiti delineati si inseriscono nel quadro delle competenze di Cittadinanza Europea e, al fine di consentire un monitoraggio efficace delle competenze acquisite dagli alunni, è stato elaborato

ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di II° Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 5°LICEO SCIENTIFICO – Mecc. RMPSAS5006 a.s. 2023 – 2024	 <small>SCUOLA PARITARIA SALESIANA VIA DALMAZIA, 12 – ROMA</small>
--	--	--

uno strumento di valutazione, costituito da una scheda di valutazione. Talora gli enti ospitanti hanno utilizzato proprie schede di valutazione, in tali casi il team ha verificato la coerenza delle attività e degli strumenti di valutazione con le competenze definite nella scheda scolastica. Inoltre, i ragazzi hanno compilato un report personale dell'esperienza, raccolto nei rispettivi portfolio personali, che è stato utilizzato quale strumento per acquisire consapevolezza dei percorsi svolti e della loro valenza formativa.

Attività di Orientamento	Periodo
Somministrazione test attitudinale "conosci te stesso" a cura della facoltà di psicologia della sapienza Orientamento Summer school della Luiss Somministrazione concorso per borsa di studio per partecipazione alla Summer school della Luiss	2022 2023
. Salone dello Studente Orientamento in Rete – Il cammino verso Medicina - per le Facoltà sanitarie della Sapienza Test orientamento UER Orienta (Università Europea) Attività di Orientamento proposte dalla Luiss Attività Orientamento proposte dalla Università Cattolica Giornate di Orientamento della Luiss Partecipazione alle Giornate di vita universitaria delle singole Facoltà della Sapienza Partecipazione alle giornate di Orientamento delle singole Facoltà di Roma 3 Partecipazione alle giornate di Orientamento delle singole Facoltà di tor Vergata Mattinate di orientamento presso la scuola università partecipanti: Luiss-tor vergata- Auxilium- John Cabot University-Università lateranense	2023 2024

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero

Le continue e anche recenti legislazioni sulla scuola (dal 2007 ad oggi), ci invitano a ripensare il nostro ruolo di docenti, ruolo che è comunque sempre necessariamente inserito in una dinamica attiva, sempre aperto alle novità, attraverso una visione complessa che non invita alla mera "obbedienza" ma ad un'osservazione critica dei cambiamenti.

Di fronte alle norme previste per il recupero e il sostegno degli studenti che non abbiano raggiunto una valutazione sufficiente negli scrutini intermedi e finali, è necessario che il Collegio Docenti valuti decisioni condivise e difficilmente derogabili al fine di garantire una omogeneità degli interventi educativi e didattici.

5.1.2 I punti di non ritorno

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in **cui la persona del giovane è al centro**. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana.

Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, a cui deve necessariamente essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari e effettivamente raggiungibili.

È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane.

La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione.

5.1.3. Il quadro normativo

Il Decreto Ministeriale n° 80 e l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle Attività di recupero e sostegno che le scuole sono tenute a realizzare.

Tali attività vanno inquadrare nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano vuole mettere a disposizione: a tal proposito occorre ricordare anche che il contratto AGIDAE (Art. 49, punto 2) prevede che si possano richiedere al docente al più 70 ore da svolgersi durante il periodo scolastico come recupero del mese di luglio. Tali ore possono essere utilizzate anche per recupero, sostegno e preparazione agli esami o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti proprie della funzione e del livello.

Da un'analisi attenta e condivisa delle normative risulta che:

Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità generali per l'attuazione del recupero.

Il consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali modalità di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti.

Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il consiglio di classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero

5.1.4. I criteri

Modalità per stabilire quali e quante attività intraprendere.

Ogni docente nei CdC propone le attività di recupero e/o sostegno per gli studenti in base alle carenze rilevate negli scrutini per la/e propria/e materia di quadrimestre e di fine anno. Il CdC ottimizza le proposte e le approva.

Modalità di effettuazione

Le attività di recupero sono azioni pensate dal Collegio dei Docenti e realizzate dal Consiglio di Classe e non dal solo singolo docente. Secondo quanto appena stabilito si delineano quattro modalità di effettuazione del Recupero-Sostegno.

Sarà il Consiglio di Classe, su proposta del singolo docente, ad invitare lo studente (avvertendo la sua famiglia) a seguire il percorso più idoneo per recuperare l'eventuale valutazione insufficiente.

CORSO DI RECUPERO

Si svolge in orario extra-didattico, della durata stabilita dal docente.

Salvo diverse indicazioni, su proposta del docente, è predisposto per alcune materie privilegiando le discipline di indirizzo. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi (valutazione minore o uguale a quattro).

Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa e decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal partecipare alla verifica conclusiva. Si conclude con una verifica scritta e eventualmente orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del quadrimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del quadrimestre. Lo studente che fosse assente a più dell'20% del corso e/o alla verifica finale, salvo diversa e motivata decisione del CdC, avrà perso la possibilità di recupero. Ogni tre ritardi si registrerà un'ora di assenza.

RECUPERO IN ITINERE

Si svolge in orario curricolare, consiste nell'interruzione della didattica tradizionale mattutina che viene sostituita da percorsi di recupero di carattere essenzialmente laboratoriale. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie.

È pensato per il recupero di tutte le insufficienze in quelle classi che presentino situazioni di diffusa carenza. Si presta ad utile strumento ripasso e/o approfondimento per il resto del gruppo classe. Si conclude con una verifica scritta e eventualmente anche orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del quadrimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del quadrimestre. Il docente annoterà nel R.E. le ore e il contenuto del recupero.

SPORTELLO DIDATTICO


Consiste nel recupero assistito di una, più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente, e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi (valutazione minore o uguale a quattro). Il docente della disciplina mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il Consiglio di Classe, su sollecitazione dello studente, può incaricare un docente della disciplina in cui recuperare l'insufficienza, di svolgere alcune ore di sportello didattico. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella. L'esito della verifica integrerà il voto del quadrimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del quadrimestre.

STUDIO INDIVIDUALE

Consiste nel recupero autonomo di una o più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato per il recupero delle situazioni di carenza meno gravi e/o legate a mancanze non specificamente contenutistiche. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il recupero è verificato dal docente dopo il primo quadrimestre attraverso diverse modalità: supplementi di interrogazioni e/o di verifiche scritte, verifica del puntuale svolgimento dei compiti, attenzione e partecipazione alle lezioni. Alla fine del tempo programmato per recuperare, il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del quadrimestre.

I percorsi A e C si applicano anche dopo lo scrutinio finale di giugno, nel periodo estivo, qualora il Consiglio di Classe dovesse astenersi dal giudizio e rinviare le proprie decisioni offrendo del tempo ulteriore allo studente per recuperare le eventuali carenze.

5.2 Simulazioni delle prove d'Esame

ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di II° Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 5°LICEO SCIENTIFICO – Mecc. RMPSAS5006 a.s. 2023 – 2024	 <small>SCUOLA PARITARIA SALESIANA VIA DALMAZIA, 12 – ROMA</small>
--	--	--

Sono previste simulazioni, sebbene ogni disciplina abbia previsto verifiche orali e/o scritte propedeutiche alla prova d'Esame.

5.3 Prove INVALSI

Le prove sono state effettuate nel mese di marzo 2024. Gli studenti assenti nelle suddette date per serie ragioni, opportunamente comunicate al Caed hanno poi recuperato le prove in altra data.

5.4 Percorsi di Educazione Civica – Tematiche trattate trasversalmente

Si riportano tematiche ed attività inerenti all'Educazione Civica, riassunte nella seguente tabella e finalizzate ad ottenere un apprendimento trasversale. Per quanto riguarda i risultati specifici di apprendimento si fa presente che le valutazioni sono confluite nel voto di Educazione Civica.


TEMATICHE TRATTATE TRASVERSALMENTE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione Italiana: storia, caratteri e principi fondamentali. Per i nuclei tematici specifici si rimanda alla programmazione di Diritto ed Ed. Civica.	Diritto in compresenza con Storia
Le istituzioni internazionali: ONU e Unione Europea.	Diritto e Storia
L'Agenda 2030, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità, del consumo responsabile, del porre fine ad ogni tipo di povertà e di fame, della salute e del benessere, dell'istruzione di qualità, della parità di genere, della riduzione di disparità, della pace e della giustizia globale.	Diritto in compresenza con Storia, Italiano e IRC
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Cittadinanza digitale: la tutela del patrimonio culturale	Diritto, Inglese
#pernon dimenticare – percorsi di cittadinanza attiva: Itinerari per la Giornata della Memoria e per il Giorno del Ricordo fosse Ardeatine (outdoor education).	Religione e Storia.
Lettere dalla prigionia di Aldo Moro” (outdoor education)	Diritto e Storia
“I murales di Tor Marancia” (outdoor education)	Storia dell'Arte e Diritto

TABELLA VALUTATIVA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA				
VALUTAZIONE	LIVELLO DI COMPETENZA	DESCRITTORI E INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	INDICATORI
10-9	AVANZATO	Collega le conoscenze, le rapporta con quanto studiato e alle esperienze con pertinenza e completezza. Applica nelle condotte quotidiane i principi dell'insegnamento dell'educazione civica e delle singole discipline in modo consapevole e responsabile	<i>Conoscenza degli argomenti trattati</i>	Trattazione esauriente, approfondita e multidisciplinare
			<i>Capacità logico-analitiche</i>	Elaborazione di un pensiero astratto formale
			<i>Capacità critica e di elaborazione sintetica</i>	Elaborazione particolarmente originale e pertinente
			<i>Capacità espositiva e di elaborazione linguistica</i>	Esposizione efficace, precisa, organica, con un linguaggio specifico adeguato
8-7	INTERMEDIO	Collega le conoscenze, le rapporta con quanto studiato e alle esperienze con pertinenza. Applica nelle condotte quotidiane i principi dell'insegnamento dell'educazione civica e delle singole discipline in modo consapevole	<i>Conoscenza degli argomenti trattati</i>	Trattazione esauriente
			<i>Capacità logico-analitiche</i>	Capacità di collegare i diversi temi anche in modo interdisciplinare
			<i>Capacità critica e di elaborazione sintetica</i>	Elaborazione pertinente e ben articolata.
			<i>Capacità espositiva e di elaborazione linguistica</i>	Esposizione adeguata, scorrevole, con un linguaggio preciso e appropriato
6	DI BASE	Se opportunamente guidato collega le conoscenze, le rapporta con quanto studiato e alle esperienze Applica nelle condotte quotidiane i principi dell'insegnamento dell'educazione civica e delle singole discipline	<i>Conoscenza degli argomenti trattati</i>	Trattazione sufficiente non rielaborata
			<i>Capacità logico-analitiche</i>	Utilizzo di un procedimento analitico semplice e lineare
			<i>Capacità critica e di elaborazione sintetica</i>	Elaborazione superficiale di un giudizio critico e sintetico
			<i>Capacità espositiva e di elaborazione linguistica</i>	Esposizione semplice

5.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
<p>Sono state anche svolte esperienze di outdoor education collegate ai percorsi di Educazione civica (come la Giornata della Memoria ed il Giorno del Ricordo) e ai percorsi di pastorale (Visita Seminario Maggiore). Si considera ampliamento dell'Offerta formativa il percorso di formazione inerente la proposta pastorale della Scuola, che si inserisce nel percorso nazionale delle Scuole salesiane, con un piano caratterizzato da attività formative, ritiri spirituali, momenti celebrativi, svoltisi anche online nelle fasi di lockdown. Le proposte di Outdoor Education per i Quinti anni sono state programmate dai Consigli di Classe come attività interdisciplinari che ruotano intorno alla parola chiave "<i>Responsabilità</i>", esperienze di confronto con la testimonianza di donne e uomini significativi che possono essere modelli di impegno religioso, culturale, civile, sociale ed economico.</p>	
Anno 2021/2022	attività' outdoor ANNO DELLA BELLEZZA

	Musei Vaticani		
	Medioevo a Trastevere		
	Papi nobili e senatori: viaggio nel medioevo romano		
	Valle dell'Aniene		
	Colosseo/domus aurea		
	Chiostro del Bramante mostra street art		
	Castel S. Angelo		
Anno 2022/2023	attivit� outdoor ANNO DEL SERVIZIO		
	Musei Vaticani		
	Medioevo a Trastevere		
	Papi nobili e senatori: viaggio nel medioevo romano		
	Valle dell'Aniene		
	Colosseo/domus aurea		
	Chiostro del Bramante mostra street art		
	Castel S. Angelo		
Anno 2023 2024	Attivit� outdoor ANNO DELLA RESPONSABILIA'		
21 ottobre 2023	Street art i murales di Tormarancia		
24 novembre 2023	Visita ad Assisi		
2 dicembre 2023	mostra favoloso Calvino		
27 gennaio 2024	Giornata della memoria visita alle fosse Ardeatine		
4 maggio	Spiritualit� di Aldo Moro con l'autore Giancarlo Loffarelli		
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Progetti, manifestazioni	Giornata di riflessioni sulle missioni in collaborazione con MISSIOLAB	Roma	20/11/2024

ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di II° Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 5°LICEO SCIENTIFICO - Mecc. RMPSAS5006 a.s. 2023 - 2024	
--	--	---

culturali, incontri con esperti e feste Viaggi istruzione	Giornata contro la violenza sulle donne	Roma	28/11/2024
	Giornata di volontariato per gli anziani	Roma	7/12/2024
	Incontro di preparazione al natale presso la parrocchia di sant' Ippolito	Roma	14/12/2024
	Festa di don Bosco	Roma	31/01/2024
	Incontro di formazione con un ex allievo ingegnere energetico che ha lavorato in Africa	Roma	28/02/2024
	Formazione di quaresima con don Roberto Buattini	Roma	12/03/2024
	Monastero san Magno	Terracina	22/03/2024
	Per un mondo di pace: riflessione con Luca Liverani	Roma	29/04/2024
	Riflessione sulla vita di Aldo Moro	Roma	04/05/2024
	Festa di Maria Ausliatrice	Roma	24/05/2024
	5°anno viaggio d'istruzione Viaggio orientamento in Spagna	Andalusia	Febbraio 2024

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, maturando in ogni allievo la capacità di autovalutazione. Pertanto, la valutazione è uno dei momenti essenziali della nostra didattica, che ci permette di verificare l'efficacia delle nostre azioni e il grado di apprendimento degli allievi. I processi valutativi consentono all'alunno di sviluppare la conoscenza di sé, la consapevolezza dei propri procedimenti logici, la possibilità di orientare e auto orientare ogni scelta. La valutazione di tipo sommativo e periodico degli allievi di tutte le classi è espressa dal Consiglio di Classe alla fine di ogni Quadrimestre attraverso il "Documento di Valutazione quadrimestrale". Inoltre i Consigli di classe elaborano a metà quadrimestre una valutazione interquadrimestrale.

Per la valutazione dei risultati degli allievi, ciascun docente effettua verifiche diversificate nella tipologia (prove scritte, orali e pratiche, simulazioni in lingua, approfondimenti con relativa consegna di elaborati...). Sono inoltre oggetto di valutazione tutte le esperienze ed attività didattiche (visite culturali, esperienze pratiche, incontri con esperti su tematiche particolari...) e la propositività e pertinenza degli interventi in aula.

6.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Il C.d.c. ha provveduto ad attribuire a ciascuno studente i crediti scolastici sulla base della tabella Allegato A *d.lgs. 62/2017 dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023.*

La Scuola conferisce particolare significatività, nell’attribuzione del credito nella banda di oscillazione prevista per la media, alla partecipazione al dialogo educativo, alle attività formative e ai progetti proposti in ambito scolastico, curricolare ed extracurricolare e alla valutazione di Religione (vedi ultimo PTOF)

L’attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all’attribuzione del credito scolastico.

Indicatori	Peso	
Voto di consiglio e/o insufficienza e/o 7 in condotta	Minimo della banda	
a. Partecipazione ai PCTO (o = a 30/60/90 ore)	+0,1	
b. Attività integrative	max 0,2	
c. Insegnamento Religione Cattolica	con 9 +0,1	con 10 +0,2

6.3 Griglie di valutazione

La valutazione del colloquio orale avverrà sulla base della tabella **Allegato A**

La valutazione della prova scritta di Italiano, tipologia A, B, C avverrà sulla base delle tabelle **Allegato B**

La valutazione della prova scritta di Matematica avverrà sulla base della tabella **Allegato C**.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato B Griglie di Italiano
Allegato B Griglie di Italiano
Griglie di Italiano
TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generati (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)

		- Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	

L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	TOTALE/100

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere

		l'argomentazione punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto alle richieste della consegna e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
L'elaborato evidenzia:	

<ul style="list-style-type: none">- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4)- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8)- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12)- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2)- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4)- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6)- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati sempre pertinenti (8)- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)- un lessico semplice ma adeguato (9)- un lessico specifico e appropriato (12)- un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6)- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12)- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

TOTALE/100
---------------	-----------

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	

OSSERVAZIONI

Descrittori	Punti
Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, 'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> – non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) – rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche 'eventuale – paragrafazione è poco coerente (4) 	

<ul style="list-style-type: none"> - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	

L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi è gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	TOTALE/10 0

Allegato C

CANDIDATO:.....

Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica e fisica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale - Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	13 - 19

	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti ed i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo adeguato - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno - Usa il simbolismo necessario - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la	1	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce un spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	6 - 12

pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	3	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado, in modo critico ed ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20 - 25
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie e della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza - Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11 - 16

	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica - Formula correttamente es esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17 - 20
<ul style="list-style-type: none"> - PUNTEGGIO 			
<ul style="list-style-type: none"> - VOTO 			

7. PROGRAMMI DISCIPLINARI (IN ALLEGATO 1)

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE (IN ALLEGATO 2)

Roma, 15 maggio 2024

Il Caed (Prof. Marco Franchin)